

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 04

Data di pubblicazione: 25-giugno-2023

Data di revisione: 10-maggio-2024

Data di sostituzione: 11-aprile-2024

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela DEVCON® Flexane® Primer FL-20

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del prodotto

Italia UFI: 5R40-P0SC-D00Y-6J57

Unione Europea UFI: 5R40-P0SC-D00Y-6J57

Sinonimi Nessuno.

SKU# 15985

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150
Shannon Industrial Estate
CO. Clare
Irlanda
V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti

Numero telefonico 353(61)771500
353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di emergenza 44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza 'Bergamo Poison Control Center +39 800 883 300

Centro Antiveleni di Firenze +39 55 794 7819

Centro Antiveleni +39 881 732 326

Poison Control Centre Milano +39 02 6610 1029

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" TEL + 39 063054343 ;

Poison Control Centre and National Toxicology Information Centre +39 38 224 444

Centro Antiveleni Turin +39 011 663 7637

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili

Categoria 2

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Categoria 1

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzazione cutanea

Categoria 1

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Cancerogenicità

Categoria 2

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI:

5R40-P0SC-D00Y-6J57

Contiene:

4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1] 2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2] o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3] methylenediphenyl diisocyanate; 4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1] 2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2] o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3] methylenediphenyl diisocyanate

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H334

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H351

Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P235

Conservare in luogo fresco.

P240

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242

Utilizzare utensili antiscintillamento.

P243

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P261

Evitare di respirare la nebbia/i vapori.

P264

Lavare attentamente dopo l'uso.

P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P284

Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P342 + P311

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P362 + P364

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P370 + P378

In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Immagazzinamento

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
acetato di etile; etilacetato	90 - 100	141-78-6 205-500-4	-	607-022-00-5	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
Indicazioni di pericolo EHU066 supplementari:					
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1] 2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2] o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3] methylenediphenyl diisocyanate	0,5 - 1,5	101-68-8 202-966-0	-	615-005-00-9	
Classificazione: Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Resp. Sens. 1;H334, Skin Sens. 1;H317, Carc. 2;H351, STOT SE 3;H335, STOT RE 2;H373					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Irrit. 2;H315: C ≥ 5 %, Eye Irrit. 2;H319: C ≥ 5 %, Resp. Sens. 1;H334: C ≥ 0.1 %, STOT SE 3;H335: C ≥ 5 %					
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1] 2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2] o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3] methylenediphenyl diisocyanate	< 0,2	5873-54-1 227-534-9	-	615-005-00-9	
Classificazione: Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Resp. Sens. 1;H334, Skin Sens. 1;H317, Carc. 2;H351, STOT SE 3;H335, STOT RE 2;H373					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Irrit. 2;H315: C ≥ 5 %, Eye Irrit. 2;H319: C ≥ 5 %, Resp. Sens. 1;H334: C ≥ 0.1 %, STOT SE 3;H335: C ≥ 5 %					
Altri componenti sotto i livelli di sicurezza	1 - 5				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.
M: Fattore moltiplicatore
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.
Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	In caso di difficoltà respiratorie, uscire all'aria aperta e mettersi a riposo in una posizione comoda per respirare. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. In caso di sintomi respiratori: contattare un centro antiveneni o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Acqua. Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	<p>Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.</p> <p>Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.</p> <p>Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.</p> <p>Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.</p>
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1] 2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2] o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3] methylenediphenyl diisocyanate (CAS 101-68-8)	TWA (Media ponderata nel tempo)	0,005 ppm
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	Breve termine	1468 mg/m3
		400 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	734 mg/m3
		200 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)	Breve termine	1468 mg/m3
		400 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	734 mg/m3
		200 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

**Prevedibili concentrazioni
prive di effetti (PNEC)** Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Arancione.
Odore	Solvente.
Punto di fusione/punto di congelamento	-83 °C (-117,4 °F) valutato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	77 °C (170,6 °F) valutato
Infiammabilità	Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	2,2 % valutato
	2 %
Limite di esplosività – superiore (%)	11 %
	9 % valutato
Punto di infiammabilità	7,2 °C (45,0 °F) valutato
Temperatura di autoaccensione	426,67 °C (800 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	7 @ 5% soluzione
Viscosità cinematica	Non conosciuto.

Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	124,3 hPa valutato
Densità e/o densità relativa	
Densità	0,91 g/cm3 valutato
Densità di vapore	Non conosciuto.
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Percentuale volatile	95 %
Peso specifico	0,91 valutato
COV	860 g/l

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Nitrati.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Difficoltà respiratorie. Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Non conosciuto.	
Componenti	Specie	Risultati del test
acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)		
<u>Acuto</u>		
Orale		
DL50	Coniglio	4,9 g/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	

Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro.
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità	
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1]	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2]	
o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3]	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
methylenediphenyl diisocy (CAS 101-68-8)	
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1]	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2]	
o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3]	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
methylenediphenyl diisocy (CAS 5873-54-1)	
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non applicabile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non applicabile.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
11.2. Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	
4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1]	5,22
2,2'-methylenediphenyl diisocyanate; diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2]	
o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate; diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3]	5,22
methylenediphenyl diisocy	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
12.7. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Scoraggiare lo smaltimento nella rete fognaria. I rifiuti non devono essere smaltiti rilasciandoli nelle fognature. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1173
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETATO DI ETILE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Pericolo secondario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1173
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETATO DI ETILE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Pericolo secondario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1173
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETATO DI ETILE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Pericolo secondario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo di imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1173
14.2. UN proper shipping name	Ethyl acetate, Limited Quantity
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary hazard	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	3L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1173

14.2. UN proper shipping name ETHYL ACETATE, Limited Quantity

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3

Subsidiary hazard -

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-D

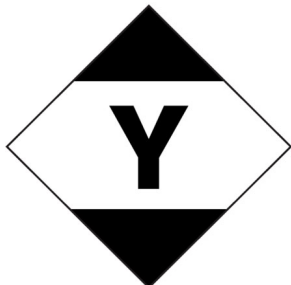
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

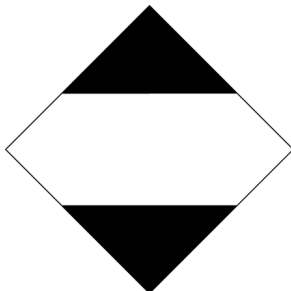
ADN; ADR; RID



IATA



IMDG



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

acetato di etile; etilacetato (CAS 141-78-6)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: 5R40-P0SC-D00Y-6J57

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; 56
diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1]
2,2'-methylenediphenyl diisocyanate;
diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2]
o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate;
diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3]
methylenediphenyl diisocyanate (CAS 101-68-8)

4,4'-methylenediphenyl diisocyanate; 56
diphenylmethane4,4'-diisocyanate; [1]
2,2'-methylenediphenyl diisocyanate;
diphenylmethane2,2'-diisocyanate; [2]
o-(p-isocyanatobenzyl)phenyl isocyanate;
diphenylmethane-2,4'-diisocyanate; [3]
methylenediphenyl diisocyanate (CAS 5873-54-1)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. L'utilizzo di questo prodotto da parte di persone giovani che non hanno compiuto i 18 anni non è consentito in conformità ai regolamenti degli Stati Uniti Management of Health and Safety at Work (Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro) 1999 [SI 1999/3242], e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.